

SETTORE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MUSEI E SITI UNESCO

L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Approvazione delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 e dell'intervento a sostegno dei progetti per l'anno 2022 degli Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
1	Associazione Abbonamento Musei	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, l'Associazione Abbonamento Musei, con nota prot. n. 5194 del 27.06.2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno ai progetti per l'anno 2022, denominati "Abbonamento Musei 2022" e "Info Piemonte", corredati dal corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 390.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue: - L'Associazione è stata costituita tra la Città di Torino, la Provincia di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la C.C.I.A.A. – Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino in data 21/04/1995, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 92879/19617. Il Consiglio Regionale del Piemonte con propria deliberazione n. 200-C.R. 3362 del 28/02/1996 ha aderito all'Associazione in qualità di fondatore. Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 184-2482 del 24 gennaio 2017 sono state approvate le modifiche integrali allo statuto dell'Associazione, comprensive della nuova denominazione in Associazione Abbonamento Musei; - a norma dell'articolo 9 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci fissa, un	189.000,00	94.500,00	94.500,00

	anno per l'altro, la quota associativa; - il bilancio di previsione 2022, approvato dall'Assemblea dei Soci il 15.12.2021 chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari ad euro 3.465.000,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 189.000,00, comprensivi della quota associativa di Euro 12.000,00 di cui alla richiamata disposizione statutaria dell'art. 9; - il sostegno finanziario previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte, non costituiva comunque obbligazione giuridica per la Regione, atteso che il contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale si individuano i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024; - le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: attività volta alla valorizzazione dell'offerta museale piemontese che pone al centro l'attenzione per il visitatore, residente nel territorio e quindi in quanto tale anche turista di prossimità. L'attività di valorizzazione riguarderà anche gli Ecomusei del Piemonte, un progetto sviluppato in sinergia con la Rete degli Ecomusei, gli uffici regionali e la Fondazione Piemonte dal vivo che prevede la costruzione di un piano di editoriale dedicato e di occasioni di visita costruite ad hoc per il pubblico residente; continuerà l'attività di rinnovamento e implementazione del proprio ecosistema digitale, ovvero i meccanismi di raccolta ed elaborazione dei dati, la progressiva smaterializzazione della carta a favore di un utilizzo smart dell'Abbonamento Musei; - la progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore in due progetti: 1) "Abbonamento Musei 2022" è un progetto attraverso il quale l'Associazione intende sostenere una ripresa dei consumi culturali anche come strumento per la ripresa di una qualità della vita e della socialità attraverso il tema del legame tra Cultura e Benessere: la partecipazione culturale come elemento che			
--	---	--	--	--

	incide sulla qualità della vita. Il progetto sarà dotato di un sistema di Business Intelligence che garantirà una lettura più dinamica ed efficace dei dati prodotti dal sistema gestionale. A tal fine si prevede un rinnovamento del sito internet, ormai inadeguato alle nuove esigenze di comunicazione della struttura. Il nuovo sito avrà come obiettivi: posizionare l'Abbonamento Musei come progetto unico, che si declina attraverso le diverse realtà territoriali in cui esso opera; migliorare la user experience in termini di consultazione dei contenuti; descrivere e far comprendere la vastità e la varietà dell'offerta; dare specifico risalto alle attività dedicate agli abbonati e rendere più facilmente reperibili tutte le informazioni sul prodotto. Il progetto prevede anche la valorizzazione degli Ecomusei del Piemonte attraverso la costruzione di un piano di editoriale dedicato e di occasioni di visita costruite ad hoc per il pubblico residente. 2) "Info Piemonte" è un progetto di gestione delle relazioni con l'utenza attraverso un servizio di call center e di un punto informativo, sia telefonico che fisico, che svolge un ruolo essenziale sia per quanto riguarda le azioni direttamente connesse alla carta museale sia in termini di promozione e diffusione delle iniziative raccogliendo e distribuendo al pubblico materiale promozionale come da programma e relativa documentazione economico finanziaria agli atti del Settore competente; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione dei predetti progetti per l'anno 2022 dimostrano la capacità di promuovere e valorizzare gli oltre 200 musei del Piemonte e dal 2022 anche gli Ecomusei; b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento, l'Abbonamento è infatti un progetto, avviato nel 1995 a Torino, sviluppatosi in dimensione regionale dal 2003 e in dimensione sovraregionale a partire dal 2015 quando l'associazione ha esportato il modello piemontese in Lombardia e Valle d'Aosta; c) la storicità dell'intervento regionale che ha garantito un sostegno continuativo e duraturo consentendo lo sviluppo del progetto sia in termini di affiliazione delle realtà museali del territorio, sia di allargamento di pubblico, sia di consolidamento dell'esperienza come			
--	--	--	--	--

	modello di riferimento a livello nazionale; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, attraverso iniziative quali la card Abbonamento Musei che propone al pubblico locale i musei del Piemonte come un unicum, oltre 200 musei convenzionati distribuiti sul territorio regionale, con cui l'Associazione collabora al fine di promuovere e valorizzare l'attività museale; e) l'alta qualità della progettualità raggiunta grazie ad un'azione di rinnovamento ed implementazione del proprio ecosistema digitale al fine di valorizzare la straordinaria varietà dell'offerta dei musei del territorio; f) l'idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, ponendo al centro dell'attenzione il visitatore, residente nel territorio e in quanto tale anche turista di prossimità; g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 dell'Associazione Abbonamento Musei e i due progetti per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 177.000,00, oltre alla quota associativa di Euro 12.000,00, per un totale di Euro 189.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.			
--	---	--	--	--

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
2	Associazione Apriticielo	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, l'Associazione Apriticielo con nota prot. n. 6139 del 20/07/2022 trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno ai progetti per l'anno 2022, "Nuovi exhibit museali", "Progetti didattico-scientifici", corredati dal corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 230.000,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio	195.000,00	97.500,00	97.500,00

	2022/2024. Dall'istruttoria effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue: - L'Associazione Apriticielo è stata costituita in data 13/03/2006, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 114791/31.118. La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 53–7281 del 29/10/2007 ha aderito all'Associazione in qualità di fondatore unitamente all'Associazione Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, all'Università degli Studi di Torino, al Comune di Pino Torinese e alla Provincia di Torino. Viene riconosciuta come persona giuridica privata con la DD n. 1109/DA0700 del 29/09/2008; - il bilancio di previsione 2022, approvato dall'Assemblea dei Soci il 15.12.2021, presenta un valore totale dei costi pari ad euro 974.000,00 e dei ricavi pari ad euro 841.500,00 con un risultato positivo di esercizio di euro 132.500,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 230.000,00; - su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con deliberazione n. 28-4262 del 03.12.2021, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale siano individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024; - le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: progetto "Il parco del Cielo", con la collaborazione dell'INAF, finalizzato al recupero e valorizzazione di alcune delle strutture del patrimonio storico-scientifico e tecnologico dell'OATo-INAF e il loro inserimento in un percorso didattico-divulgativo collegato al Museo e al Planetario. Il progetto renderà possibile utilizzare il più grande			
--	---	--	--	--

	telescopio riflettore astrometrico d'Italia (Morais) per visite guidate, collegamenti in remoto e laboratori didattici. Si prevede un'implementazione delle attività in rete, progetti e canali nazionali ed internazionali; anche l'offerta didattica e divulgativa verrà arricchita con percorsi di rinnovamento e nuovi allestimenti, sia per quanto riguarda il planetario sia la dotazione espositiva del museo; verranno organizzati convegni, corsi, seminari e workshop rivolti a docenti, studenti e a tutti coloro che desiderano ampliare le loro conoscenze in campo astronomico e astrofisico; - l'iniziativa progettuale per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, in due progetti: a) "Sviluppo di nuovi exhibit museali" con interventi che prevedono di inserire nell'allestimento museale nuovi exhibit quali in particolare la Postazione Onde Gravitazionali, con simulazione di esperimenti, didascalie e materiali multimediali di approfondimento sul tema delle onde gravitazionali e dell'astronomia multimessaggero, laboratori multimediali, realizzazione di nuovi spettacoli per il planetario digitale e contenuti audio/video per la comunicazione dell'astronomia; b) progetti didattico-scientifici che si articolano in: a) La Scuola a Infini.to, con attività, diversificate per tematiche e ordini scolastici, svolte presso la sede di Infini.to; b) Infini.to a Scuola con una serie di percorsi complementari e personalizzati presso le Istituzioni scolastiche, grazie anche all'utilizzo del Planetario digitale portatile; c) INFINI.TO DaD con una serie di attività da svolgere in diretta a distanza; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione della predetta progettualità per l'anno 2022 dimostrano la capacità di realizzare interventi significativi rivolti al pubblico tali da rendere l'ente un centro di eccellenza per il territorio piemontese nell'ambito della divulgazione scientifica, essendo utilizzato un planetario digitale tra i più avanzati del mondo e postazioni interattive e multimediali originali ed efficaci, frutto di collaborazioni con esperti internazionali di comunicazione; b) l'unicità del ruolo svolto dall'ente, struttura unica in Italia, che			
--	--	--	--	--

	connota e rafforza la progettazione nello sviluppo culturale tramite iniziative di alto livello nel campo della diffusione della cultura scientifica; c) la storicità dell'intervento regionale assicurato all'Associazione; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti non solo con le realtà del territorio (Thales Alenia Space, ASI) ma anche con enti e istituzioni nazionali ed internazionali (ESA) attraverso partecipazioni a progetti europei e all'inserimento in reti mondiali di planetari e musei scientifici; e) l'alta qualità della progettualità si è sviluppata nel tempo mediante la realizzazione di iniziative che rappresentano un'eccellenza nel campo della diffusione della cultura scientifica; f) l'idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia si esplica con la realizzazione di attività culturali che coinvolgono segmenti sempre più ampi e specifici di pubblico: pubblico scolastico, pubblico generico (giovani, adulti e famiglie) ma anche docenti, personale museale, esperti e ricercatori nel campo della didattica e divulgazione; g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati, Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 dell'Associazione Apriticielo e i due progetti per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 195.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.			
--	---	--	--	--

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
3	Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", con nota prot. n. 5994 del 19/07/2022 trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno ai progetti per l'anno 2022,	1.270.000,00	635.000,00	635.000,00

	come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 1.534.090,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue: - con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale"; la Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005. Ne sono soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino e la Città di Venaria Reale; - il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022, approvato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 23/12/2021 si chiude con un avanzo di euro 6.000,00 evidenziando un valore dei costi pari ad euro 4.163.500,00 e un totale dei ricavi di euro 4.169.500,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 1.270.000,00; - su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con deliberazione n. 25-4342 del 16.12.2021, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale siano individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024; - le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente			
--	---	--	--	--

	e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: definizione di specifiche linee strategiche con l'intento di rafforzare la sinergia con il sistema culturale piemontese, in termini di messa a disposizione delle competenze, di supporto alle necessità di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio e di relazione con contesti ed istituzioni che, in Italia e all'estero, hanno stabilito con il Centro una qualificata rete di collaborazione; - la progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore su tre progetti afferenti l'attività formativa, la ricerca scientifica e la divulgazione: a) progetto CCR Digital Lab, il tema della formazione ha conquistato un ruolo sempre più centrale, anche nelle ipotesi di scambio con i paesi esteri che nell'impossibilità di effettuare attività in presenza insieme al Centro, hanno accolto e sollecitato l'erogazione a distanza. Attraverso un programma di azioni formative, proposte in chiave digitale, il progetto CCR Digital Lab persegue l'obiettivo principale di accrescere il posizionamento scientifico italiano, riportando la cultura della conservazione italiana ad un ruolo di rinnovata centralità nel contesto internazionale; b) laboratori scientifici svilupperanno un programma di formazione scientifica digitale in grado di promuovere una cultura dell'innovazione, capacità innovativa, partecipazione collettiva e agilità esecutiva; c) progetto articolato in programmi editoriali per le piattaforme social e il potenziamento degli strumenti atti a collocare il CCR nel panorama locale, nazionale ed internazionale come centro attivo di cultura; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) la realizzazione della predetta progettualità dimostra una programmazione organica rivolta ad accrescere la reputazione nazionale ed internazionale della regione e del suo patrimonio storico artistico, aumentandone attrattività e riconoscibilità e offrendo maggiore accessibilità e fruibilità al sistema dei beni culturali (musei e siti Unesco); a valorizzare la presenza di un polo altamente qualificato nel settore della conservazione e del restauro per garantire una sempre maggiore ricaduta delle competenze sul territorio promuovendo il sistema museale			
--	--	--	--	--

	piemontese; b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento; c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo sin dalla sua costituzione; d) la capacità dell'Ente di sviluppare rapporti con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente, ad esempio mediante la costituzione del "Back Office Cultura" per la messa a disposizione, su scala nazionale e regionale, di competenze scientifiche e metodologiche a favore dei soggetti che intendono attuare progetti di conservazione e valorizzazione di beni culturali e luoghi della cultura; e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative di evidente rilievo nazionale e internazionale; f) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita; g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" e i tre progetti previsti per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 1.270.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.			
--	---	--	--	--

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
4	Fondazione Torino Musei	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Torino Musei, con nota prot. n. 7640 del 06.09.2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno ai progetti per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredati dal corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 1.256.983,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue: - la Città di Torino ha costituito la Fondazione Torino Musei con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 dell' 8 luglio 2002, affidando ad essa la gestione dei Musei Civici Torinesi e mantenendo funzioni di pianificazione, indirizzo e controllo. La Regione Piemonte ha perfezionato la propria adesione in qualità di Socio Fondatore successivo, così come previsto dall'articolo 1 comma 3 dello Statuto della Fondazione, con la D.G.R. n. 32-151 del 21 luglio 2014; - Il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 20/12/2022, chiude l'esercizio in pareggio con un totale di entrate ed uscite pari ad Euro 12.951.000,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 1.025.000,00; - la competenza in merito all'approvazione del bilancio spetta, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Ente, al Consiglio direttivo, al quale partecipa, in rappresentanza della Regione Piemonte, un componente designato dal Presidente della Regione, per il quale non è stata predisposta delibera di indirizzi; - le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti	920.000,00	460.000,00	460.000,00

	annuali dovranno essere sviluppati: in un'azione diretta ad ottimizzare l'offerta e la fruizione di attività e beni culturali sulla Città, sul territorio piemontese, nazionale ed internazionale, tramite la gestione dei Musei Civici; valorizzare le proprie collezioni attraverso progetti espositivi e culturali in contesti museali nazionali ed internazionali al fine di accrescere il valore aggiunto del territorio; favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e le risorse locali; supportare legami sociali ed economici tra realtà artistiche territoriali per rafforzare la pianificazione dello sviluppo culturale regionale e nazionale; - la progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su: a) progetto di "valorizzazione della Biblioteca d'Arte e Archivio fotografico", attraverso la digitalizzazione e l'indicizzazione di un'ampia porzione di cataloghi di mostra, fascicoli e bollettini, locandine e cartoline d'invito che documentano l'attività delle principali gallerie private di Torino nel periodo compreso tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta, anni fondamentali per la ricerca sull'Arte Povera; b) realizzazione della mostra "Margherita di Savoia" esposta a Palazzo Madama. Le opere che documentano la sua vita, il suo amore per l'arte, la lettura e la montagna, provengono da collezioni private e pubbliche, in particolare dal Palazzo del Quirinale, dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e dai Musei Capitolini di Roma, dal Musée d'Orsay di Parigi, dal Palazzo Reale di Napoli e dalla Reggia di Caserta; c) promozione della nuova edizione di Artissima sotto la direzione del nuovo direttore Luigi Fassi; d) progetti di didattica attraverso laboratori rivolte a scuole, famiglie e persone con disabilità nell'ambito di un museo sempre più accessibile e sempre più in digitale; e) realizzazione della mostra "Europa. L'illustrazione italiana racconta l'Europa dei popoli", a chiusura del semestre della Presidenza italiana al Consiglio d'Europa. Le 16 opere, posizionate in Piazza S. Carlo e via Po a Torino, dedicate ai valori promossi dal Consiglio d'Europa, sono corredate da un catalogo scientifico che accompagnano con saggi e citazioni antologiche le opere realizzate dagli illustratori; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) la realizzazione della predetta progettualità dimostra una			
--	---	--	--	--

	programmazione organica e rivolta al pubblico o comunque la capacità di realizzare manifestazioni espositive ed artistiche di grande interesse come "Artissima"; b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento; c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che si esprime mediante la realizzazione di collaborazioni con i principali interlocutori del territorio regionale legati alla Cultura (Abbonamento Musei, Turismo Torino, DMO Piemonte), università, aziende, associazioni di categoria (Ascom, Confesercenti, Confcommercio, Confindustria) e con paesi esteri (Europa, Stati Uniti, Canada, Russia, Giappone, Corea); e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative aventi un grande impatto sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale; f) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, con un'attenzione particolare ad un pubblico sempre più giovane (18-30 anni), alle scuole e agli stranieri attraverso un restyling dei siti tradotti in più lingue; g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Torino Musei e i cinque progetti previsti per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 920.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.			
--	--	--	--	--

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
5	Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriano Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, il Museo Nazionale del Cinema, con nota prot. n. 4108 del 26/05/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno ai progetti per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredati dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 2.296.900,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue: - la Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Fondatore alla Fondazione "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine" con DCR n. 219-C.R. 9736 del 25/06/1991. La Fondazione è stata costituita il 5 novembre 1992 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione CRT e l'associazione Museo nazionale del cinema e riconosciuta come Persona Giuridica Privata con D.G.R. n. 3-22308 del 25/1/1993. - il bilancio di previsione 2022, approvato dal Collegio dei Fondatori il 3/12/2021 chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari a euro 13.738.000,00 e contempla un intervento della Regione Piemonte pari a euro 2.052.000,00: - su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con deliberazione n. 27-4261 del 3/12/2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei Fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale siano individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e	2.152.000,00	1.076.000,00	1.076.000,00

	disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024; - le linee progettuali per il triennio 2022/202 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: elaborazione e realizzazione di un ambizioso progetto di riallestimento tecnologico, revisione scientifica e rifunzionalizzazione del Museo alla Mole Antonelliana e in un percorso di affermazione in ambito internazionale nel campo della ricerca e dell'innovazione finalizzati a migliorare il posizionamento internazionale del Museo, basandosi sulle seguenti linee strategiche: sostenibilità economica, transizione ecologica, innovazione tecnologica, internazionalizzazione delle attività, rafforzamento del rapporto con il territorio. L'attività di valorizzazione del Museo prevede la realizzazione di mostre ed eventi con la partecipazione di figure di spicco nel panorama del cinema; servizi video, offerta didattica (percorsi, laboratori, proiezioni, lezioni, visite virtuali); digitalizzazione e catalogazione; realizzazione dei tre Festival cittadini (Torino Film Festival, Lovers Film Festival, Festival Cinemambiente); Torinofilmlab; - la progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su tre ambiti: 1) Mostre: a) Mostra "Dario Argento. The Exhibit" che ripercorre la carriera visionaria del regista romano, maestro del cinema horror molto legato alla città di Torino dove ha girato alcuni dei suoi film più famosi. La sua filmografia viene ripercorsa attraverso oggetti di scena, manifesti, fotografie, ricostruzioni scenografiche, video, installazioni luminose. La mostra, co-prodotta con la Fondazione Solares di Parma e curata da Domenico De Gaetano e Marcello Garofalo, verrà pubblicata in un catalogo; b) Mostra "Diabolik alla Mole" per celebrare il protagonista assoluto del "fumetto del brivido" con l'esposizione di foto, oggetti di scena, manifesti e fotografie provenienti dalle collezioni del Museo, con stampa del catalogo; 2) Servizi Educativi: programmazione di attività rivolte sia alle scuole sia al pubblico non scolastico, in presenza o in modalità DaD (percorsi, laboratori, proiezioni, lezioni al Cinema Massimo e in streaming, visite virtuali; 3) Torino Film Festival: 40° edizione di una tra le più importanti			
--	---	--	--	--

	manifestazioni cinematografiche italiane e principale festival metropolitano europeo, gestito e coordinato dal Museo, distinto in quattro sezioni competitive (Concorso internazionale lungometraggi, Concorso documentari internazionali, Concorso documentari italiani, Concorso cortometraggi italiani; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) la realizzazione della predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico o comunque la capacità di realizzare mostre ed eventi come Torino Film Festival che produce un impatto di lunga durata sul territorio piemontese; b) unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio regionale e nazionale; il Museo è stato riconosciuto come museo di valenza nazionale dal Ministero di riferimento; c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo sin dalla costituzione della Fondazione che da anni attua il Torino Film Festival, ormai alla 40° edizione, tra le più importanti manifestazioni cinematografiche italiane e uno dei principali festival metropolitani europei; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, con la finalità di creare sinergie sul territorio nell'ambito della propria missione culturale, sociale e educativa; e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative che producono un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale; f) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, in un'ottica di aggiornamento tecnologico, sostenibilità economica e ambientale e di attività di studio e ricerca volte all'inclusione delle nuove generazioni e alla capacità di attrarre nuovi pubblici in sicurezza; g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 del Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriano Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine e i tre progetti previsti per l'anno 2022, riconoscendo a questi			
--	--	--	--	--

	ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 2.152.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.			
--	--	--	--	--

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
6	Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, con nota prot. n. 9305 del 26/09/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno ai progetti per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredati dal corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 40.000,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue: - l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato è stata costituita tra le Province di Alessandria, Asti e Cuneo e la Regione Piemonte (Deliberazione del Consiglio regionale n. 63-54557 del 23.12.2010) in data 19.01.2011 con atto rep. n. 15536/10569; - il bilancio di previsione 2022, approvato dall'Assemblea dei Soci il 24.02.2022 prevede uscite complessive pari ad Euro 190.800,00 ed entrate ammontanti ad Euro 194.765,44 con un risultato positivo di esercizio di Euro 3.965,44; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte pari a euro 35.000,00; - le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: a) formazione presso gli istituti scolastici, ai vari livelli, al fine di instaurare buoni rapporti e suscitare interesse sulla materia della tutela	35.000,00	17.500,00	17.500,00

	di un Patrimonio rurale inteso come espressione autentica del territorio; b) inclusione dei lavoratori stranieri nelle vigne che, nel 2022 e 2023, si svilupperà in azioni importanti come la realizzazione di un libro bianco e di un docufilm; c) realizzazione dell'Osservatorio Nazionale sui cambiamenti climatici in vigna con la partecipazione di illustri agronomi e ricercatori e la collaborazione con il Sito UNESCO delle "Cinque Terre" in Liguria; d) organizzazione di eventi tematici, nel mese di giugno 2024, per ricordare il decennale di iscrizione alla World Heritage List UNESCO; - l'iniziativa progettuale per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, nei seguenti ambiti di intervento: - il progetto di comunità "Dopo l'UNESCO agisco", iniziato nel 2015, con lo scopo di stimolare gli abitanti del territorio di Langhe-Roero e Monferrato ad attivarsi per esso. Attraverso una sorta di gara-gioco i cittadini e i comuni sono invitati a condividere le proprie opere di abbellimento del territorio al fine di portare un miglioramento concreto per la comunità. Sono stati coordinati e organizzati sul territorio di Langhe-Roero e Monferrato una serie di incontri informativi con lo scopo di avvicinare gli amministratori locali al progetto e invitarli a coinvolgere i propri cittadini nella presentazione dei progetti di abbellimento. In seguito a questa fase di animazione territoriale l'Associazione si occuperà anche della cerimonia di assegnazione dei premi previsti dal gioco e della comunicazione degli esiti; - progetto di formazione degli studenti degli istituti scolastici piemontesi, attraverso la realizzazione di Laboratori presso le scuole al fine di favorire nei ragazzi un senso di consapevolezza del luogo in cui abitano e valorizzare la partecipazione e lo scambio tra di essi. I laboratori prevedono due momenti, il primo caratterizzato da spiegazioni ed approfondimenti in merito al significato dell'UNESCO ed al sito dei Paesaggi Vitivinicoli, il secondo dal coinvolgimento diretto degli studenti in attività che vanno dal disegno, alla ricreazione di puzzle relativi al territorio, per i più piccoli, sino a momenti di dibattito e discussione per i più grandi; - la ristampa e la diffusione delle "Linee guida sul paesaggio regionale del Piemonte" con la finalità di sensibilizzare verso questa tematica di estrema importanza le Commissioni Locali del Paesaggio e le			
--	--	--	--	--

	Amministrazioni locali. - la pubblicazione di un Libro bianco delle buone pratiche volto ad approfondire il tema degli impatti e delle vulnerabilità ai cambiamenti climatici del territorio del sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato e realizzare quindi una proposta di strategie di adattamento, secondo due aspetti legati e interdipendenti: la tutela dei valori del sito UNESCO da eventi climatici e ambientali estremi e la cittadinanza attiva; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2., il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione della progettualità per l'anno 2022 dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico e comunque la capacità di realizzare iniziative come "Dopo l'UNESCO agisco", dirette alla valorizzazione del sito Unesco Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte; b) l'unicità del ruolo svolto dall'ente, il quale chiamato per sua natura a valorizzare il patrimonio paesaggistico di Langhe-Roero e Monferrato, si occupa di progettare uno sviluppo culturale sostenibile del territorio tramite iniziative di alto livello nel campo della valorizzazione e tutela del Paesaggio riconosciuto patrimonio dell'umanità nel 2014; c) la storicità del progetto "Dopo l'Unesco agisco", iniziato nel 2015, che ha suscitato grande interesse nel pubblico e la qualità del programma proposto giustificano l'intervento regionale; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti non solo con le realtà del territorio ma anche con enti e istituzioni nazionali ed internazionali, attraverso laboratori didattici, collaborazioni, conferenze, convegni e workshop. e) l'alta qualità della progettualità si è sviluppata nel tempo mediante la realizzazione di iniziative che rappresentano un'eccellenza nel campo della tutela dei principi di autenticità del sito UNESCO; f) l'idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia si esplica con la realizzazione di attività culturali che coinvolgono segmenti sempre più ampi e specifici di pubblico: pubblico scolastico, pubblico generico (giovani, adulti e famiglie) ma anche docenti, amministratori comunali e provinciali, professori e ricercatori universitari afferenti a vari campi di studio.			
--	--	--	--	--

	g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2., in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e i cinque progetti previsti per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 35.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.			
--	--	--	--	--

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
7	Fondazione Camillo Cavour	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Camillo Cavour, con nota prot. n. 6003 del 19/07/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno ai progetti per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredati dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 97.833,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue: - La Fondazione "Camillo Cavour", derivante dal lascito disposto dal marchese Giovanni Visconti Venosta con disposizione testamentaria a favore della Città di Torino, è stata costituita ad iniziativa della marchesa Margherita Visconti, dalla Città di Torino. La Regione Piemonte con DGR n. 55-13239 dell'8/02/2010 ha aderito alla Fondazione in qualità di Socio Fondatore. La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 675. - il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022, approvato dall'Assemblea dei Fondatori ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, nella seduta del 20/12/2021 chiude con un avanzo di gestione di Euro 250,00 e prevede uscite complessive pari ad Euro 577,850,00 ed entrate	94.000,00	47.000,00	47.000,00

	ammontanti ad Euro 578.100,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 94.000,00; - su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 24-4341 del 16/12/2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Fondatori di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024; - le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: approfondimento della conoscenza dell'opera del Conte Camillo Benso di Cavour attraverso attività museale (Memoriale Cavour), commemorazione del 162° anniversario della morte di Cavour, concerti nell'ambito della rassegna "MI.TO Settembre Musica", realizzazione del premio Cavour, promozione del Polo Cavouriano attraverso visite e aggiornamento sui social network e sul sito internet, valorizzazione dei "Luoghi Cavouriani" con visite guidate ed eventi; - la progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su: a) celebrazione del 180° anniversario della prima rappresentazione del Nabucco, in memoria dell'incontro tra Cavour e il compositore Giuseppe Verdi, con tre esibizioni a pianoforte a mezzacorda, nei tre luoghi cavouriani (Santena, Grinzane, Leri), del compositore Roberto Amadé; b) concerto "La musica ai tempi dell'Unità d'Italia" con esibizione del quintetto di fiati nella sala Diplomatica del Castello Cavour di Santena, occasione per riscoprire il ricco patrimonio di musica da camera del periodo storico legato all'Unità d'Italia, con il coinvolgimento delle Scuole Secondarie Superiori di Saluzzo; c) commemorazione della morte di Camillo Cavour, con la posa della bandiera italiana a mezz'asta, della conferenza "Il paesaggio rurale di Camillo Cavour" e della mostra fotografica sul paesaggio delle terre del			
--	---	--	--	--

	Pianalto; d) “Premio Cavour 2022”, premio istituito nel 2007 e destinato alle persone che hanno contribuito e contribuiscono a continuare l'opera alla quale Camillo Cavour dedicò tutta la sua vita. Il premio consiste in una riproduzione in oro degli occhiali del celebre statista piemontese, che, nell'anno 2022, sarà assegnato al Ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione della progettualità per l'anno 2022 dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico o comunque la capacità di realizzare interventi significativi al fine di approfondire la conoscenza dell'opera di Cavour e dei suoi insegnamenti; b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento con il Premio Cavour, istituito dalla Fondazione nel 2007, e la commemorazione della morte del Conte di Cavour, considerate iniziative istituzionali; c) la storicità dell'intervento regionale, la Regione Piemonte sostiene le iniziative della Fondazione dal 2010; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, mediante la collaborazione con il Comune di Grinzane e il Comune di Leri, che insieme al Comune di Santena sono considerati i “luoghi cavouriani”; con il Comune di Saluzzo, la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo e la Filarmonica del Teatro Regio; l'Associazione Leri Cavour; e) l'alta qualità della progettualità, in grado di produrre un impatto sul territorio attraverso iniziative mirate alla valorizzazione del Polo Cavouriano e del patrimonio culturale in esso contenuto; f) idoneità della progettualità ad attrarre utenza quanto più ampia, a partire dall'apertura del Memoriale Cavour, avvenuta ad aprile del 2021, la Fondazione ha implementato la sua attività di promozione del Polo Cavouriano attraverso la pubblicità sui social network (instagram e facebook), permettendo alle fasce di età più giovani di conoscere Cavour, il suo pensiero e i luoghi cavouriani; g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2., in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici.			
--	--	--	--	--

		Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Camillo Cavour e i cinque progetti per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 94.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore..			
		TOTALE	€ 4.855.000,00	€ 2.427.500,00	€ 2.427.500,00